

MODENA



Già a 15 anni i ragazzi fanno tutto della droga

Sondaggio tra i modenesi, l'alcol viene sottovalutato

La maggior parte dei giovani sa bene quali sono gli effetti dell'uso di sostanze stupefacenti come cannabis e cocaina, e i danni che arrecano alla salute; meno diffusa è invece la consapevolezza della dipendenza causata dall'alcol. Ma ancora pochi sanno dell'esistenza di servizi sul territorio che si occupano di dipendenza. Di droga parlano soprattutto in contesti informali, innanzitutto con gli amici che insieme a internet e ai social costituiscono la principale fonte di informazione sul tema. Ritengono che da inizio pandemia il consumo di droghe e alcol tra i coetanei sia aumentato e che a spingere verso l'assunzione di sostanze siano soprattutto i problemi personali, oltre che lo spirito di emulazione e il non voler essere escluso dal gruppo. Ma davanti a un amico che inizia a consumare droga la gran parte dice di reagire provando a fargli cambiare idea o vorrebbe indirizzarlo a



I questionari sono stati distribuiti nei maggiori luoghi di svago

Due serate per discutere dei risultati con esperti, medici e polizia

un centro specializzato.

È quanto emerge da un questionario volto a valutare la conoscenza dei giovani circa l'approccio alle sostanze stupefacenti, gli effetti sulla salute psicofisica e le conseguenze legali derivanti dall'uso o dalla detenzione di sostanze psicoattive. I questionari sono stati diffusi da marzo 2022 sul territorio comunale, per esempio attraverso i luoghi di aggregazione giovanile del Comune e il servizio di educativa di strada. Complessivamente hanno risposto 262 giovani di cui il 53% con età compresa fra i 15 e i 18 anni. Dei risultati emersi si discuterà nel corso di due incontri rivolti a genitori, educatori e insegnanti, organizzati dall'Ufficio Legalità e sicurezze del Comune di Modena nell'ambito del progetto "Alleanze territoriali per la prevenzione e il contrasto al consumo e spaccio di sostanze stupefacenti" a cui parteciperanno esponenti della Polizia loca-

le di Modena e dell'Ausl.

Il primo appuntamento è in programma martedì sera alle 21 alla Polisportiva Forese Nord in via Albareto 586, il secondo mercoledì alle 18.30 alla Tenda in viale Molza. Dopo i saluti dell'assessore Andrea Bosi intervengono Antonio Capasso martedì e Franco Mazzotti il giorno dopo, della cooperativa Caleidos che ha partecipato al servizio di Educativa di strada, per presentare i risultati del questionario. Sarà quindi la volta di Giachino Cutrupia, nell'incontro di martedì e Roberto Paola, il giorno successivo, psicologi del Servizio Dipendenze Patologiche Ausl Modena per una riflessione sull'adolescenza e gli effetti psico-fisici in particolare di cannabis e alcol. Infine, l'ispettore Alessandro Ottolini del Nucleo problematiche del territorio della polizia locale spiegherà gli aspetti giuridici sulla detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti. ●

La tendenza
Meno diffusa tra i giovani la conoscenza di ciò che accade se si abusa di alcol

Il modenese Pipicella nella rosa nazionale dei giovani leader

Selezionato da "Nova III Lista"

di Riccardo Chiossi

La "Nova III List" seleziona i migliori talenti under 35 destinati a guidare il futuro dell'economia italiana. In lista, dieci giovani per ciascuna delle undici categorie in cui il prestigioso riconoscimento si divide. Tra questi, si legge un nome che la città di Modena conosce molto bene: Giuseppe Pipicella. Dapprima menzionato su Forbes, ora anche Nova ne confessa le capacità e il potenziale. Entrambi straordinari. Cresciuto sotto la Ghirlandina e laureatosi in giurisprudenza alla Bocconi di Milano, adesso lavora in uno degli studi legali più importanti d'Italia ed ha due aziende operative nei settori dell'energia rinnovabile e dell'oculistica.

Pipicella, cosa si prova ad essere inserito prima da For-



Giuseppe Pipicella
Un talento modenese: laureato e già al lavoro tra diritto e start up

Laurea alla Bocconi
Ha già un posto da legale in uno studio di rilievo e anche due sue start-up «Vorrei ispirare altri»

bes e poi da Nova tra i migliori giovani talenti italiani?

«Sono molto soddisfatto di me stesso. Ma dal mio punto di vista questi riconoscimenti non sono dei veri e propri obiettivi. Sono semplicemente degli indicatori che sto crescendo. Mi dimostrano che sto andando nella direzione giusta e al contempo mi fanno anche conoscere aprendomi nuove opportunità».

Sente di essere un esempio per i giovani modenesi?

«Sì, ma più credo più che altro di essere un'ispirazione per gli altri. Tutto quello che ho fatto fino ad ora, l'ho sempre deciso io mentre cercavo la mia strada. Penso e spero di essere un'ispirazione e una rassicurazione del fatto che facendo quello che ci si sente, i risultati poi arrivano. L'importante è metterci sempre impegno e determinazione».

Oltre ad essere dirigente nello studio legale Meplaw,

lei lavora anche nel mondo delle start up. A Modena questo settore è fertile?

«Storicamente il territorio di Modena è uno dei più ricchi in questo settore. Negli anni '50, la più importante start up al mondo era la Ferrari. Non esistevano ovviamente i computer, ma c'era comunque un altro tipo di tecnologia che ebbe un impatto dirompente sull'industria dell'automobile. Negli anni '70, una delle più grandi start up italiane era rappresentata dal comparto delle ceramiche di Sassuolo. Anche qui c'erano delle nuove tecnologie per imporsi sul mercato globale con un prodotto caratterizzante di un territorio. Sicuramente nel territorio modenese c'è molta imprenditorialità e talento. Sia come investitore che come consulente seguono molte start up modenesi davvero interessanti».

Pensa che un giorno il lavoro la riporterà a Modena?

«La mia famiglia è a Modena. Molti dei miei amici sono a Modena. Quasi tutti i giorni ho contatti con imprese e professionisti emiliani o modenesi. È come se non me ne fossi mai andato, anche se il mio lavoro è ormai svincolato da un luogo fisico». ●

Istruzioni per la scelta delle superiori

Offerta formativa, appuntamenti e consigli per studenti e famiglie



Grazia Baracchi
Assessore alla scuola del Comune di Modena

“Orientamento scolastico: istruzioni per l'uso” è il titolo dell'appuntamento in programma martedì dalle 18 alle 19.30 in streaming sul canale Youtube di Memo, il centro educativo del Comune di Modena. L'iniziativa si colloca nel contesto di iniziative e Saloni dell'Orientamento di Modena che intendono fornire un aiuto a studenti e famiglie impegnati nella scelta della scuola superiore. L'evento in programma per martedì si articola in tre momenti che intendono fornire altrettanti spunti. Il primo è dedicato a

“L'offerta scolastica e della formazione professionale a Modena” e vedrà Annarita Contatore dell'Informagiovani di Modena spiegare il panorama delle possibilità che si aprono in città agli studenti che intendono proseguire gli studi attraverso un istituto superiore o accedere a un corso di formazione professionale. Daniela Soci del Settore Servizi educativi del Comune e Francesca Scalise della Fondazione San Filippo Neri forniranno informazioni sulle diverse iniziative previste a livello territoriale: dai Saloni dell'orientamen-



to, in programma a Modena il 12 novembre, agli open day. Faranno inoltre una presentazione guidata del sito dove i genitori possono trovare documenti e materiali utili. ●

Il centro educativo del Comune “Memo”

Domani in Consiglio le risse in centro

Consiglio comunale nella formula del “question time” domani alle 17.30, con quattro interrogazioni, incentrate su argomenti di attualità, a cui la giunta dà risposta, e alcune mozioni. I lavori dell'Assemblea sono convocati nell'aula consiliare, come di consueto nel rispetto delle disposizioni di sicurezza sanitaria anti-Coronavirus. La seduta si apre con il tema degli episodi di micro-criminalità e risse tra i giovani (interrogazione di Fratelli d'Italia) e prosegue sulla situazione a Marzaglia nuova legata all'attività di un locale pub-

blico (Pd). In discussione anche due istanze sull'occupazione di suolo pubblico e sull'intrattenimento musicale proposto dagli esercizi commerciali (Fratelli d'Italia) e sui pannelli illustrativi del “Noviark” al parco Novi Sad (Pd).

L'Assemblea ha poi in programma la discussione di otto mozioni, a partire dai due ordini del giorno incentrati sul sostegno all'Associazione nazionale alpini e sulle ricorrenze del Corpo e dell'Ana (proposti da Alternativa popolare, Lega Modena, Fratelli d'Italia e Forza Italia e dal Pd). ●